

# I doppi redditi in Ticino

In base ai dati dei bienni fiscali 1985/86 e 1993/94

Dania Poretti, USTAT

- Nel 1993/94 le coppie in stato di doppio reddito costituivano il 31% del totale delle coppie di contribuenti. Rispetto al 1985/86 l'effettivo è aumentato del 39%, rispetto al 1977/78 è raddoppiato
- Praticamente in tutte le fasce di reddito si è rilevata una crescita. In proporzione, acquistano tuttavia più importanza le categorie "superiori" (oltre gli 80.000 fr.)
- Il reddito medio della coppia si attestava sui 93.750 fr. contro gli 82.640 del 1985/86 (+13,5%). Il 50% delle coppie conseguiva un reddito superiore agli 82.000 fr. circa, il 24% superiore ai 100.000 fr e il 13% superiore ai 120.000 fr.
- Rispetto ai casi in cui solo l'uomo è attivo, si nota un miglioramento della situazione finanziaria della coppia (in caso di doppia attività il reddito supera del 18% circa l'importo relativo all'uomo in situazione di reddito singolo)
- Da parte sua, il marito con moglie attiva consegue un reddito medio del 17% inferiore rispetto all'uomo con moglie non attiva. L'apporto della donna, presente in misura superiore in caso di entrate basse o medio-basse del marito, pur rimanendo in generale di debole entità (il guadagno medio della donna in stato di doppio reddito si aggira sui 27.700 fr.), determina un miglioramento della situazione finanziaria
- Sostanzialmente, non sussiste un rapporto tra il livello di reddito dell'uomo e quello della donna. In pratica, per tutte le categorie di reddito maschile vi è una modesta presenza di donne con redditi elevati
- Le coppie con entrambi i coniugi attivi presso l'Amministrazione cantonale costituisce l'1,3% (288 casi) del totale delle coppie
- La diversa struttura, in generale, dal punto di vista delle funzioni richieste e delle relative qualifiche, dei dipendenti statali rispetto all'insieme degli attivi presenti sul territorio cantonale, si riflette nel livello superiore dei redditi da essi conseguiti

## Premessa

I doppi redditi da attività lucrativa conseguiti dalle coppie sposate domiciliare nel nostro Cantone sono già state oggetto di studio, da parte nostra, a due riprese, più precisamente all'inizio e alla fine degli anni '80.

La prima volta l'esigenza di conoscere più a fondo i doppi redditi era strettamente legata alle preoccupazioni manifestate dal Consiglio di Stato riguardo l'inasprimento del fenomeno disoccupazionale, preoccupazioni che portarono l'autorità esecutiva a prendere in considerazione la possibilità di limitare i casi di doppio reddito all'interno dell'Amministrazione cantonale.

L'aggiornamento della statistica, pubblicato all'inizio del 1990, era invece stato più che altro dettato dall'esigenza di una maggiore conoscenza della situazione della donna sposata sotto l'ottica dell'attività professionale. In quel momento, infatti, l'aspetto "disoccupazione" non preoccupava più di quel tanto -il momento economico era particolarmente favorevole-, pur se il

Tab. 1 Coppie di contribuenti, secondo la loro situazione, bienni 1977/78, 1985/86 e 1993/94

	1977/78		1985/86		1993/94		Variazione 77/78 - 85/86		85/86 - 93/94		77/78 - 93/94	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Coppie di contribuenti												
Reddito da attività lucrativa nullo	16.437	26,3	16.771	25,1	18.323	26,2	334	2,0	1.552	9,3	1.886	11,5
Marito attivo, moglie non attiva	33.988	54,3	32.619	48,8	27.557	39,4	-1.369	-4,0	-5.062	-15,5	-6.431	-18,9
Moglie attiva, marito non attivo	1.355	2,2	1.965	2,9	2.548	3,6	610	45,0	583	29,7	1.193	88,0
Doppi redditi	10.763	17,2	15.438	23,1	21.527	30,8	4.675	43,4	6.089	39,4	10.764	100,0
<b>Totale coppie</b>	<b>62.543</b>	<b>100,0</b>	<b>66.793</b>	<b>100,0</b>	<b>69.955</b>	<b>100,0</b>	<b>4.250</b>	<b>6,8</b>	<b>3.162</b>	<b>4,7</b>	<b>7.412</b>	<b>11,9</b>

fenomeno era andato accentuandosi nel tempo passando da un effettivo stimato di circa 1.000 disoccupati (totali e parziali) a fine 1980 ad un effettivo di pressapoco 2.200 a fine 1989.

All'origine del breve studio sui doppi redditi che presentiamo in questo numero di IS, studio che integriamo, per maggiore completezza, con l'analisi dei redditi dei rispettivi coniugi sia in stato di singola, sia di doppia attività lavorativa, vi è invece di nuovo, come già all'inizio del precedente decennio, la problematica occupazionale (un'iniziativa parlamentare generica, che si prefigge di limitare il numero di doppi redditi all'interno del settore pubblico, è infatti stata presentata a fine 1995).

Con questi dati l'USTAT intende mettere a disposizione dell'opinione pubblica le informazioni aggiornate sul fenomeno dei doppi redditi da attività lavorativa in Ticino, conseguiti indistintamente nel settore pubblico e privato. A quest'ultimo proposito sottolineiamo come i dati a nostra disposizione non ci permettano di conoscere la forma giuridica del datore di lavoro (settore pubblico o privato). Di conseguenza, ci risulta impossibile distinguere, all'interno delle coppie in stato di doppio reddito, quanti sono i casi di doppia attività con un datore di lavoro per entrambi pubblico (Confederazione, Cantone o comuni), per entrambi privato oppure misto.

Le uniche indicazioni di cui disponiamo sono quelle forniteci dalla Sezione del personale dello Stato e relative ai doppi redditi conseguiti entrambi all'interno dell'Amministrazione cantonale. Questa tematica verrà trattata brevemente in chiusura al presente articolo sia sotto l'ottica degli effettivi che dei redditi conseguiti.

## I dati globali di riferimento

In base ai dati del biennio fiscale 1993/94, le coppie di contribuenti domiciliati in Ticino ammontavano in quel periodo a 69.955 (tab.1), contro le 66.793 del biennio 1985/86. L'incremento registrato è quindi di 3.162 unità, pari al 4,7%.

In entrambi i periodi i casi più fre-

quenti risultano essere quelli relativi alle coppie con marito attivo e moglie non attiva. Tuttavia si riscontra, come già nel periodo 1977/78-1985/86, ma in misura ancora più accentuata, un sensibile ridimensionamento di questi casi (-15,5% tra l'85/86 e il 93/94), contrariamente a quanto invece avvenuto nei casi dei doppi redditi (+39,4% nel medesimo periodo). Con una forte probabilità vi è stato quindi, almeno in parte, un "travaso" dai casi di reddito singolo del marito ai casi di reddito doppio. La donna sposata è

quindi maggiormente presente sul mercato del lavoro.

Più alto, rispetto al 1985/86, (+1.552 unità, pari al 9,3%) figura pure l'effettivo delle coppie con reddito da attività lavorativa nullo (ricordiamo che i pensionati figurano normalmente in questa categoria) e quello delle coppie con solo la moglie attiva (+583 unità, +29,7%). L'importanza di quest'ultimo gruppo resta comunque insignificante rispetto agli altri (3,6% del totale delle coppie).

In sintesi, la categoria dei doppi

**Tab. 2 Massa reddituale (in migliaia di franchi), reddito medio, modale e mediano<sup>1</sup> (in franchi) delle coppie di contribuenti secondo la loro situazione, bienni 1985/86<sup>2</sup> e 1993/94**

	1985/86	1993/94	Variazione	
			Ass.	%
<b>Massa reddituale</b>				
Marito attivo, moglie non attiva	2.363.692	2.182.450	-181.242	-7,7
Moglie attiva, marito non attivo	51.287	71.256	19.969	38,9
Doppi redditi	1.275.767	2.018.233	742.466	58,2
Reddito del marito	899.409	1.421.700	522.291	58,1
Reddito della moglie	376.358	596.533	220.175	58,5
<b>Totale coppie</b>	<b>3.690.746</b>	<b>4.271.939</b>	<b>581.193</b>	<b>15,7</b>
<b>Reddito medio</b>				
Marito attivo, moglie non attiva	72.463	79.197	6.734	9,3
Moglie attiva, marito non attivo	26.100	27.965	1.865	7,1
Doppi redditi	82.638	93.753	11.115	13,5
Reddito del marito	58.259	66.042	7.783	13,4
Reddito della moglie	24.378	27.710	3.332	13,7
<b>Reddito medio della coppia<sup>3</sup></b>	<b>55.256</b>	<b>61.066</b>	<b>5.810</b>	<b>10,5</b>
<b>Reddito modale</b>				
Marito attivo, moglie non attiva	55.447	57.337	1.890	3,4
Moglie attiva, marito non attivo	100-10.000 <sup>4</sup>	100-10.000 <sup>4</sup>	---	---
Doppi redditi	68.289	75.240	6.951	10,2
Reddito del marito	49.863	54.432	4.569	9,2
Reddito della moglie	100-10.000 <sup>4</sup>	12.940	---	---
<b>Reddito modale della coppia</b>	<b>57.624</b>	<b>65.347</b>	<b>7.723</b>	<b>13,4</b>
<b>Reddito mediano</b>				
Marito attivo, moglie non attiva	62.070	67.377	5.307	8,6
Moglie attiva, marito non attivo	21.464	22.090	626	2,9
Doppi redditi	75.792	85.248	9.456	12,5
Reddito del marito	53.670	58.821	5.151	9,6
Reddito della moglie	20.456	23.703	3.247	15,9
<b>Reddito mediano della coppia<sup>3</sup></b>	<b>65.575</b>	<b>73.842</b>	<b>8.267</b>	<b>12,6</b>

<sup>1</sup> Per le definizioni, vedi riquadro

<sup>2</sup> Redditi attualizzati al periodo 1991/92, periodo sul quale si basano le dichiarazioni fiscali del 1993/94

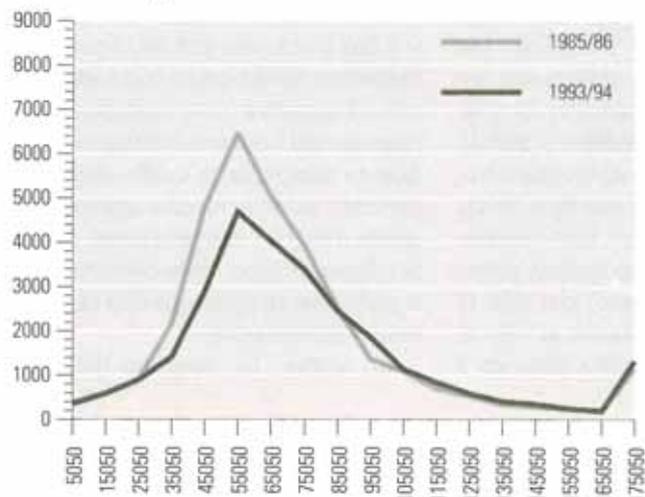
<sup>3</sup> Escluse le coppie con reddito nullo

<sup>4</sup> Classe modale

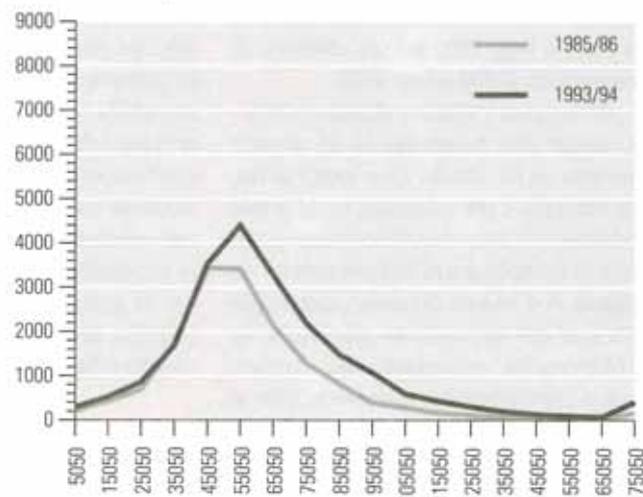
**Grafico 1** Marito con moglie non attiva: distribuzione delle frequenze nelle rispettive classi di reddito, 1985/86 e 1993/94

**Grafico 2** Marito con moglie attiva: distribuzione delle frequenze nelle rispettive classi di reddito, 1985/86 e 1993/94

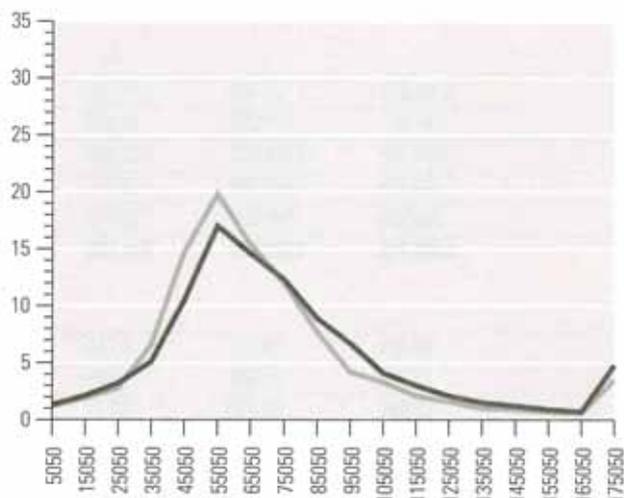
1.1 frequenze assolute



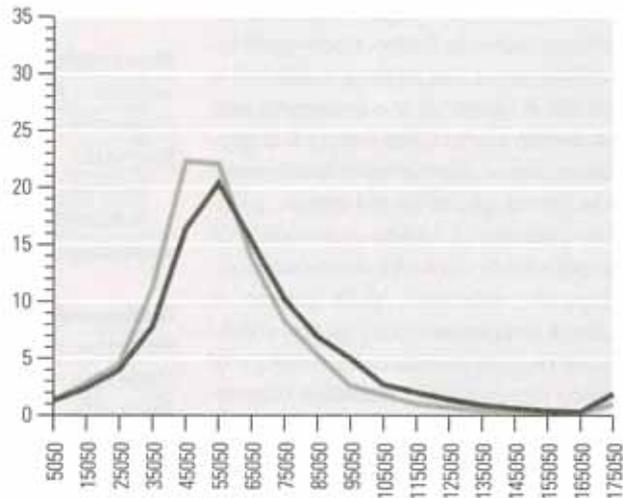
2.1 frequenze assolute



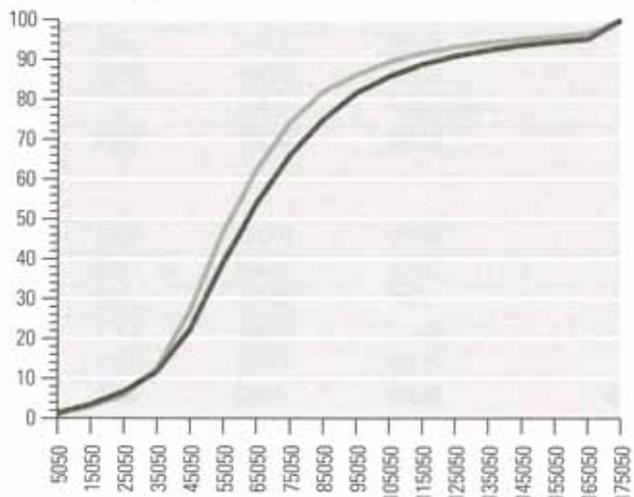
1.2 frequenze relative



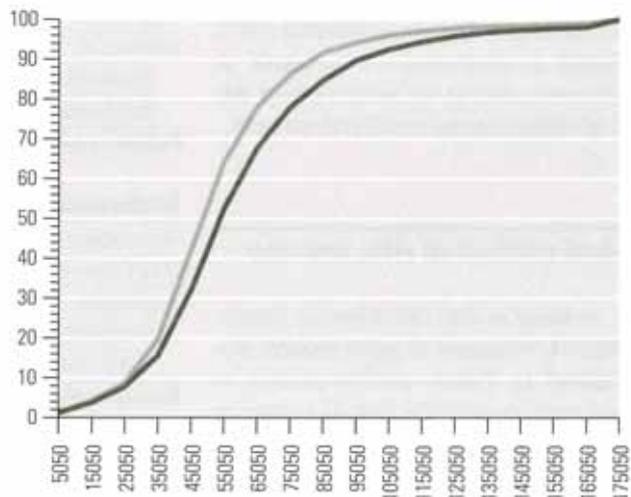
2.2 frequenze relative



1.3 frequenze relative cumulate



2.3 frequenze relative cumulate



redditi si è notevolmente rafforzata negli ultimi anni, confermando la tendenza già in atto nel periodo precedentemente studiato: dal 17% circa del totale delle coppie nel 1977/78 si è passati al 23% nel 1985/86 e al 30,8% nel 1993/94. I casi di "doppio reddito" non sembrano quindi più costituire l'eccezione, bensì una situazione di normalità.

L'interpretazione di questo fenomeno non può certamente esaurirsi in qualche riga di commento. Certamente il difficile momento economico, già presente nel 1991/92, periodo su cui si basa la tassazione 93/94, può aver sollecitato parecchie donne a riprendere un'attività professionale. D'altronde, la crisi occupazionale non favorisce certamente queste scelte, contrariamente a quanto avviene, o in ogni caso avveniva, nei periodi di alta congiuntura, quando la richiesta di nuove forze di lavoro si rafforzava sensibilmente, invitando a rientrare nel mondo professionale pure chi da tempo ne era uscito.

I dati statistici mettono in risalto una tendenza "di fondo" della donna a

partecipare maggiormente alla vita attiva, per motivi probabilmente anche "culturali" e non solo prettamente economici. Il Ticino, è noto, non occupa in seno alla realtà nazionale una posizione d'avanguardia in questo campo -il tasso d'attività femminile è fra i più bassi tra i cantoni-, tuttavia le cifre a nostra disposizione evidenziano una chiara tendenza verso un miglioramento della situazione (tra il 1980 e il 1990 le donne residenti occupate sono aumentate del 42% contro il 38% scarso in Svizzera).

Ad un incremento del 4,7% dell'effettivo di coppie di contribuenti si accompagna, sempre nel periodo 85/85-93/94, un aumento reale della massa reddituale del 15,7% (tab.2). Per tutte le categorie i tassi di crescita dei redditi sono risultati più elevati se confrontati al numero di contribuenti (nel caso del marito con reddito singolo, la diminuzione è risultata meno accentuata per il reddito rispetto all'effettivo).

Lo sviluppo più sostanziale dei redditi si riflette sul reddito medio delle singole categorie, in crescita del 10,5% a livello delle coppie prese glo-

balmente, del 13,5% dei doppi redditi, del 9,3% del reddito singolo del marito e del 7,1% del reddito singolo della moglie. Il reddito medio rimane comunque un indicatore molto approssimativo, da integrare, prima di qualsiasi interpretazione, con l'analisi dettagliata -oggetto dei prossimi capitoli- della ripartizione degli effettivi delle singole categorie nelle rispettive fasce di reddito.

### La distribuzione nelle fasce di reddito

Nel presente capitolo entriamo nel dettaglio sia della distribuzione dei redditi dei due attori in questione, cioè marito e moglie presi singolarmente, si trovino essi in una situazione di reddito unico (solo il marito o solo la moglie esercita un'attività lucrativa) o di reddito doppio, sia della distribuzione della somma dei redditi conseguiti dai coniugi entrambi attivi (doppi redditi).

#### I singoli coniugi

##### Il marito

In base ai dati del biennio fiscale 1993/94 in circa il 70% delle coppie (la percentuale era leggermente superiore nel biennio precedente) l'uomo svolgeva un'attività lucrativa (tab.1). Nel rimanente dei casi, o la coppia non dichiarava alcuna entrata derivante dallo svolgimento di una professione (+18.323 casi nel 1993/94, pari ad una percentuale del 26,2% sul totale delle coppie) oppure soltanto la moglie era attiva (2.548 coppie, 3,6%).

Nel 1993/94 i casi di **uomini in stato di reddito singolo** costituivano il 40% del totale delle coppie (tab.1) e il 54% delle coppie con almeno un reddito (esclusi quindi i casi di reddito nullo da parte di entrambi i coniugi). Come già accennato sopra, questa categoria, dal punto di vista degli effettivi, si è ridotta rispetto al biennio 85/86 (il grafico 1 mette chiaramente in risalto questa differenza negativa), quando l'esercizio di un'attività lucrativa da parte unicamente dell'uomo all'interno della coppia costituiva il 49% circa del totale delle coppie, ri-

**Tab. 3 Mariti con moglie non attiva secondo le classi di reddito del marito, 1985/86 e 1993/94**

Centro della classe	Classi di reddito	Valore assoluto		Var. %	Valore relativo		Valore relativo cumulato	
		85-86	93-94		85-86	93-94	85-86	93-94
5.050	100 - 10.000	380	355	-6,6	1,2	1,3	1,2	1,3
15.050	10.100 - 20.000	605	587	-3,0	1,9	2,1	3,0	3,4
25.050	20.100 - 30.000	906	893	-1,4	2,8	3,2	5,8	6,7
35.050	30.100 - 40.000	2.167	1.411	-34,9	6,6	5,1	12,4	11,8
45.050	40.100 - 50.000	4.789	2.886	-39,7	14,7	10,5	27,1	22,3
55.050	50.100 - 60.000	6.460	4.686	-27,5	19,8	17,0	46,9	39,3
65.050	60.100 - 70.000	5.037	4.025	-20,1	15,4	14,6	62,4	53,9
75.050	70.100 - 80.000	3.912	3.379	-13,6	12,0	12,3	74,4	66,1
85.050	80.100 - 90.000	2.497	2.446	-2,0	7,7	8,9	82,0	75,0
95.050	90.100 - 100.000	1.360	1.849	36,0	4,2	6,7	86,2	81,7
105.050	100.100 - 110.000	1.084	1.128	4,1	3,3	4,1	89,5	85,8
115.050	110.100 - 120.000	692	835	20,7	2,1	3,0	91,6	88,8
125.050	120.100 - 130.000	526	581	10,5	1,6	2,1	93,2	90,9
135.050	130.100 - 140.000	340	402	18,2	1,0	1,5	94,3	92,4
145.050	140.100 - 150.000	283	342	20,8	0,9	1,2	95,2	93,6
155.050	150.100 - 160.000	238	245	2,9	0,7	0,9	95,9	94,5
165.050	160.100 - 170.000	200	191	-4,5	0,6	0,7	96,5	95,2
175.050	oltre 170.000	1.143	1.316	15,1	3,5	4,8	100,0	100,0
<b>Totale</b>		<b>32.619</b>	<b>27.557</b>	<b>-15,5</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	...	..

**Tab. 4 Mariti con moglie attiva secondo le classi di reddito del marito, 1985/86 e 1993/94**

Centro della classe	Classi di reddito	Valore assoluto		Var. %	Valore relativo		Valore relativo cumulato	
		85-86	93-94		85-86	93-94	85-86	93-94
5.050	100 - 10.000	206	288	39,8	1,3	1,3	1,3	1,3
15.050	10.100 - 20.000	426	525	23,2	2,8	2,4	4,1	3,8
25.050	20.100 - 30.000	693	859	24,0	4,5	4,0	8,6	7,8
35.050	30.100 - 40.000	1.722	1.682	-2,3	11,2	7,8	19,7	15,6
45.050	40.100 - 50.000	3.440	3.532	2,7	22,3	16,4	42,0	32,0
55.050	50.100 - 60.000	3.416	4.398	28,7	22,1	20,4	64,1	52,4
65.050	60.100 - 70.000	2.137	3.285	53,7	13,8	15,3	78,0	67,7
75.050	70.100 - 80.000	1.288	2.190	70,0	8,3	10,2	86,3	77,9
85.050	80.100 - 90.000	821	1.483	80,6	5,3	6,9	91,7	84,7
95.050	90.100 - 100.000	396	1.071	170,5	2,6	5,0	94,2	89,7
105.050	100.100 - 110.000	280	591	111,1	1,8	2,7	96,0	92,5
115.050	110.100 - 120.000	162	428	164,2	1,0	2,0	97,1	94,4
125.050	120.100 - 130.000	114	300	163,2	0,7	1,4	97,8	95,8
135.050	130.100 - 140.000	69	197	185,5	0,4	0,9	98,3	96,8
145.050	140.100 - 150.000	43	129	200,0	0,3	0,6	98,5	97,4
155.050	150.100 - 160.000	34	93	173,5	0,2	0,4	98,8	97,8
165.050	160.100 - 170.000	33	68	106,1	0,2	0,3	99,0	98,1
175.050	oltre 170.000	158	408	158,2	1,0	1,9	100,0	100,0
<b>Totale</b>		<b>15.438</b>	<b>21.527</b>	<b>39,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	...	...

**Tab. 5 Mogli attive con marito non attivo secondo le classi di reddito della moglie, 1985/86 e 1993/94**

Centro della classe	Classi di reddito	Valore assoluto		Var. %	Valore relativo		Valore relativo cumulato	
		85-86	93-94		85-86	93-94	85-86	93-94
5.050	100 - 10.000	507	654	29,0	25,8	25,7	25,8	25,7
15.050	10.100 - 20.000	426	534	25,4	21,7	21,0	47,5	46,6
25.050	20.100 - 30.000	363	427	17,6	18,5	16,8	66,0	63,4
35.050	30.100 - 40.000	256	323	26,2	13,0	12,7	79,0	76,1
45.050	40.100 - 50.000	155	211	36,1	7,9	8,3	86,9	84,3
55.050	50.100 - 60.000	96	163	69,8	4,9	6,4	91,8	90,7
65.050	60.100 - 70.000	68	62	-8,8	3,5	2,4	95,2	93,2
75.050	70.100 - 80.000	44	64	45,5	2,2	2,5	97,5	95,7
85.050	80.100 - 90.000	18	46	155,6	0,9	1,8	98,4	97,5
95.050	90.100 - 100.000	12	32	166,7	0,6	1,3	99,0	98,7
105.050	100.100 - 110.000	6	11	83,3	0,3	0,4	99,3	99,2
115.050	110.100 - 120.000	1	7	600,0	0,1	0,3	99,3	99,5
125.050	120.100 - 130.000	6	3	-50,0	0,3	0,1	99,6	99,6
135.050	130.100 - 140.000	2	3	50,0	0,1	0,1	99,7	99,7
145.050	140.100 - 150.000	2	-	-100,0	0,1	0,0	99,8	99,7
155.050	Oltre 150.000	3	8	166,7	0,2	0,3	100,0	100,0
<b>Totale</b>		<b>1.965</b>	<b>2.548</b>	<b>29,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	...	...

spettivamente il 65% se si escludono le coppie senza reddito. La contrazione ha interessato le fasce di reddito in-

feriori ai 90.000 fr., in particolare quelle comprese tra i 30.000 fr. e gli 80.000 fr. (tab. 3). In crescita, invece, anche se

a volte di solo qualche decina di unità, gli effettivi delle classi di reddito al di sopra dei 90.000 fr..

La massa reddituale è pure diminuita, ma in misura inferiore. La situazione reddituale dell'uomo è quindi migliorata. Il reddito medio è passato dai 72.463 fr. del 1985/85 ai 79.197 del 1993/94 (+9,3%, tab. 2), il reddito "più frequente", che corrisponde all'indicatore statistico denominato "moda", è passato da 55.447 fr. a 57.337 fr. (+3,4%). La metà dei mariti dichiarava di aver percepito un reddito inferiore ai 67.400 fr. circa nel 1993/94 contro i 62.000 fr del periodo precedente (+8,6%).

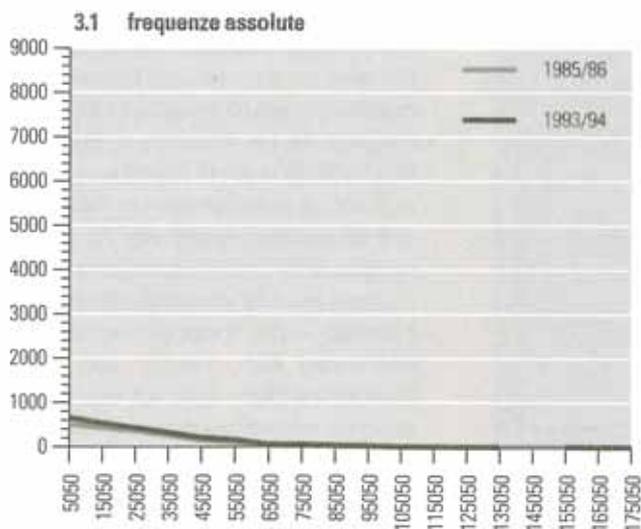
La distribuzione nelle varie fasce di reddito (tab.1 e grafico 1) evidenzia questo miglioramento. La curva relativa al periodo più recente (distribuzione delle frequenze relative, grafico 1.2) si trova infatti "spostata" sulla destra, verso i valori più alti. Nel 1986/85 circa i 3/4 dei mariti conseguiva un reddito inferiore agli 80.000 fr., nel biennio seguente si è passati ai 90.000 fr. (grafico 1.3). Il 5% circa oltrepassava nel primo biennio i 150.000 fr., i 170.000 fr. nel secondo.

I mariti con moglie attiva sono, come visto, in crescita sia dal punto di vista degli effettivi (da 15.438 nel 1985/86 a 21.547 nel 1993/4, + 39,4%, tab. 1 e grafico 2) che della massa reddituale (+58,1%) tab.2. Il reddito medio raggiungeva nel periodo più recente i 66.000 fr. circa (+13,4%), quello "più frequente"(moda) i 54.432 fr. (+9,2%). Il grafico 2.1 rispecchia contemporaneamente l'incremento degli effettivi e il miglioramento del reddito (la curva relativa al biennio 93/94 si situa nettamente al di sopra dell'altra a partire da un livello di reddito di oltre 45.000 fr.).

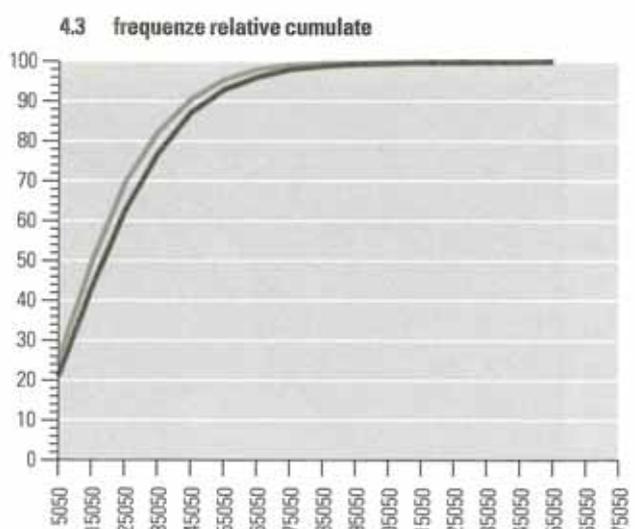
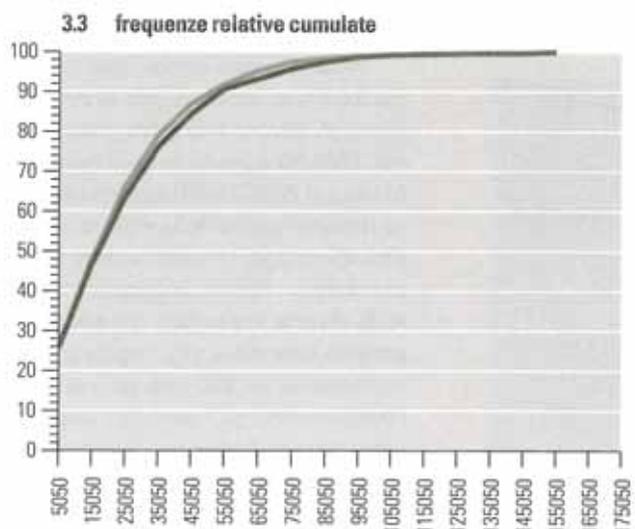
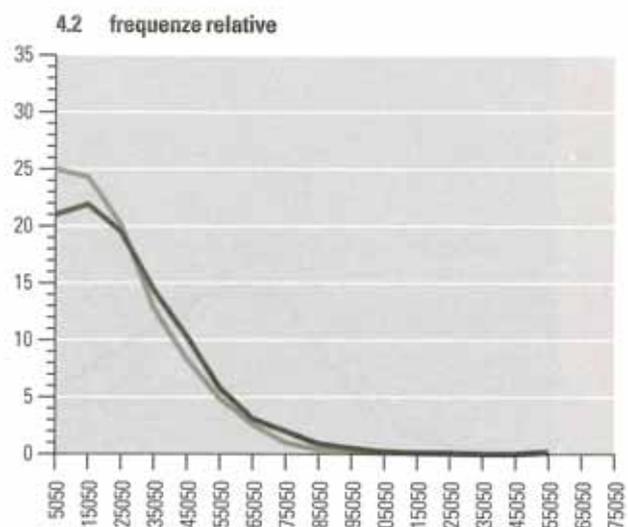
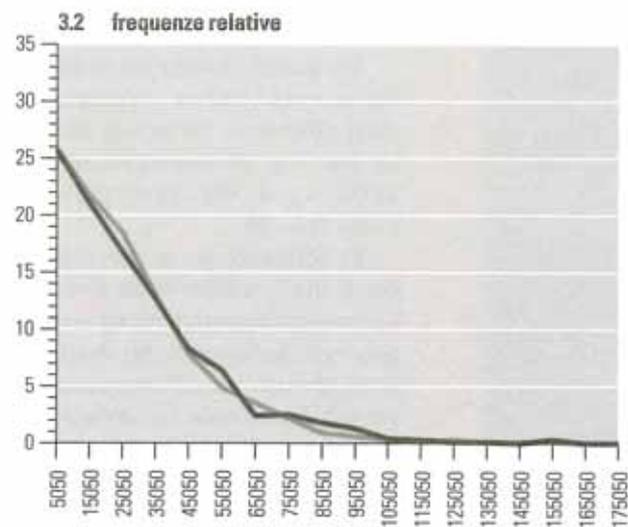
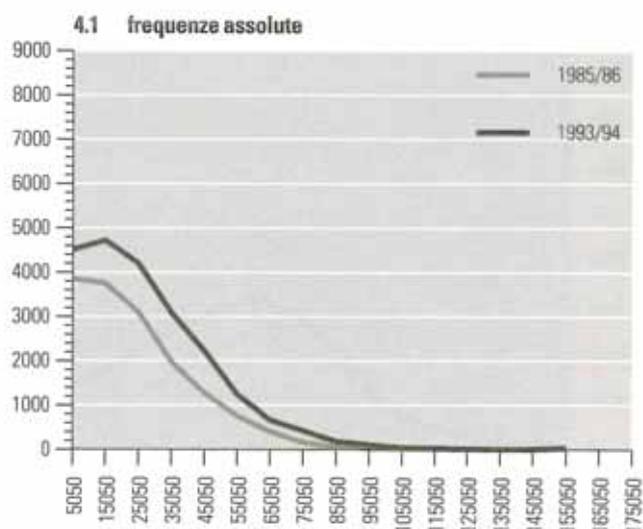
Il 50% dei mariti dichiarava nel 1993/94 un reddito da attività lucrativa di 58.821 fr. contro i 53.670 fr. del periodo precedente (+9,6%). Il 10,3% superava i 100.000 fr. contro il 5,8% del biennio 85/86 (tab.4 e grafico 2.3).

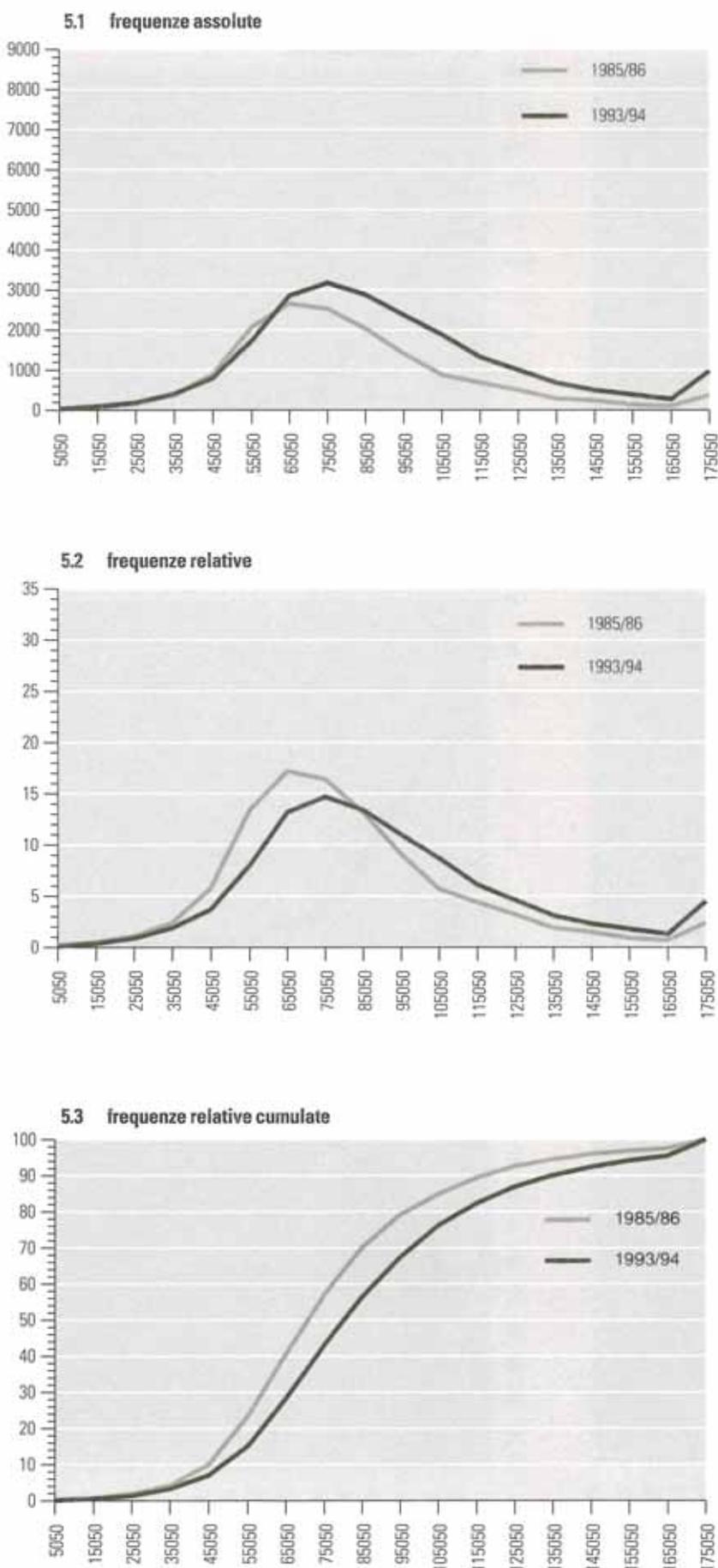
Mettendo graficamente a confronto, distintamente per i due periodi analizzati, le curve del marito con moglie non attiva rispettivamente del marito con moglie attiva (grafici 6 e 7), si nota l'"avvicinamento" -dovuto all'aumento degli effettivi della seconda catego-

**Grafico 3** Moglie con marito non attivo: distribuzione delle frequenze nelle rispettive classi di reddito, 1985/86 e 1993/94



**Grafico 4** Moglie con marito attivo: distribuzione delle frequenze nelle rispettive classi di reddito, 1985/86 e 1993/94



**Grafico 5 Doppi redditi: distribuzione delle frequenze assolute nelle rispettive classi di reddito, 1985/86 e 1993/94**

ria e alla diminuzione della prima- nel 1993/94 delle curve relative alla distribuzione dei rispettivi valori assoluti. Rimane comunque una prevalenza di mariti con reddito singolo a partire all'incirca da un importo di 50.000 fr. Nel 1985/86 i casi di mariti con moglie non attiva superavano, in tutte le fasce di reddito, quelli dei mariti con moglie attiva. La proporzione di casi in classi più alte di reddito in entrambi i periodi è più forte per la categoria dell'uomo con moglie non attiva. Concentrandoci solo sul biennio più recente, notiamo ad esempio come il 32% degli uomini in stato di doppio reddito conseguisse un guadagno inferiore ai 50.000 fr. contro il 22,3% dei mariti con moglie non attiva, il 10,3% inferiore ai 100.000 fr. contro il 18,3% e l'1,9% superiore ai 170.000 fr. contro il 4,8%.

Dal punto di vista del reddito medio si nota tuttavia un'attenuazione della differenza tra le due categorie. Lo scarto si situava infatti attorno ai 13.000 fr. nel 1993/94 contro i 14.000 fr. del 1986/86.

In conclusione, si potrebbe supporre che il reddito della donna vada sovente ad aggiungersi ad un guadagno non sufficiente del marito, con l'obiettivo proprio di integrare questa entrata finanziaria. La variante, invece, di un reddito inferiore dell'uomo perchè la donna consegue un guadagno di un certo livello, appare meno diffusa, come dimostrano i dati analizzati nel paragrafo seguente.

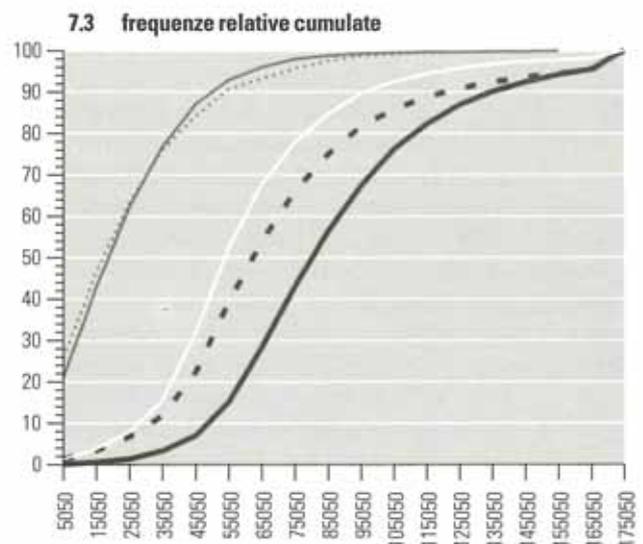
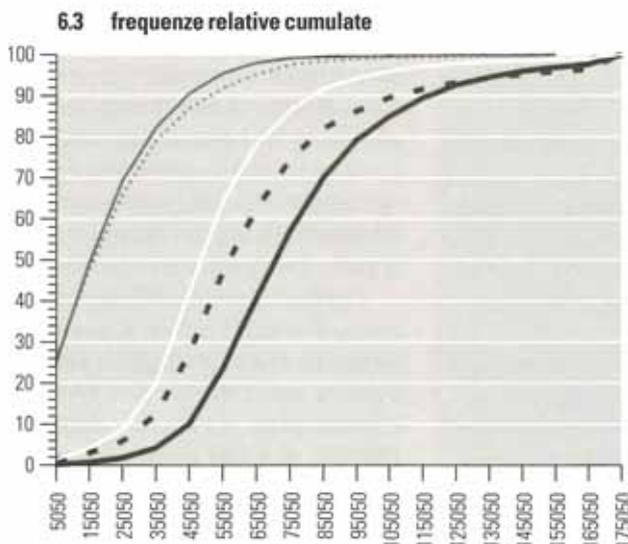
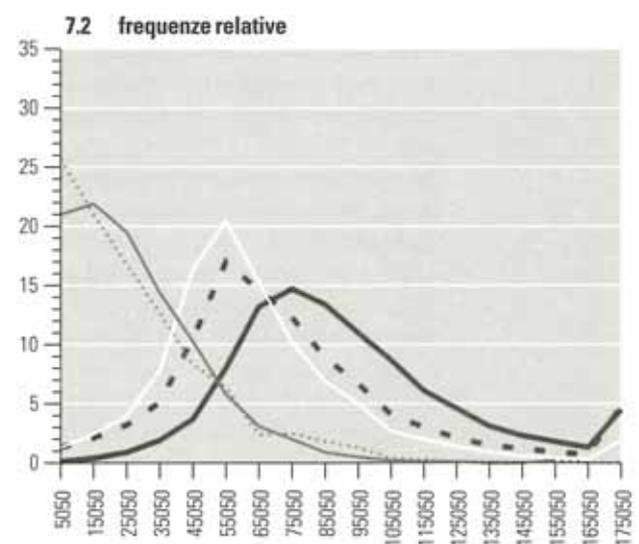
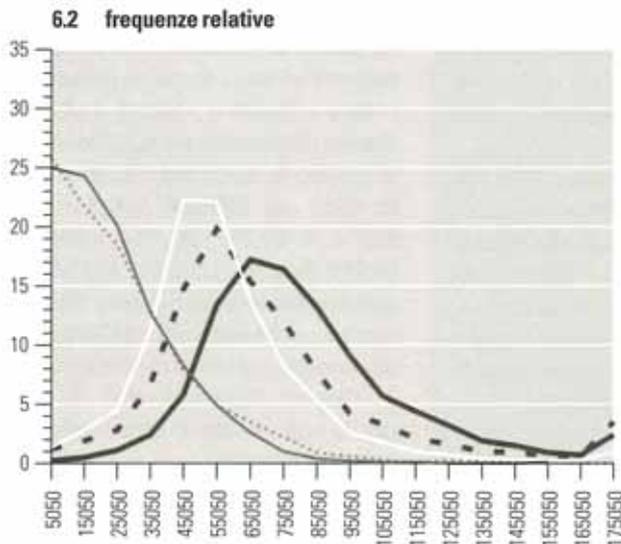
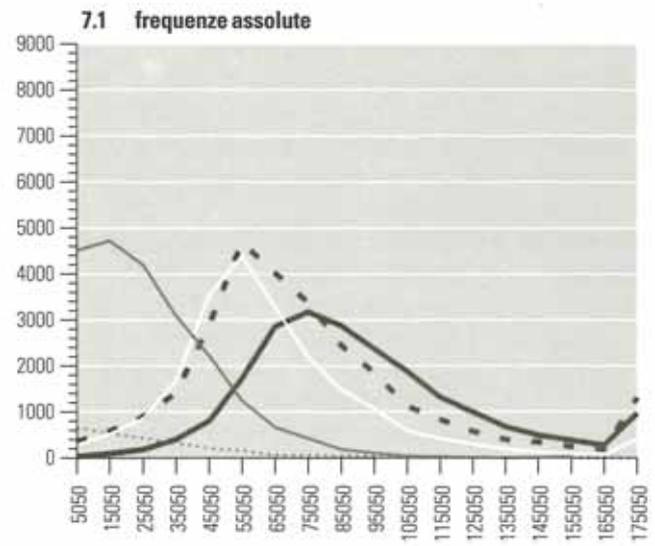
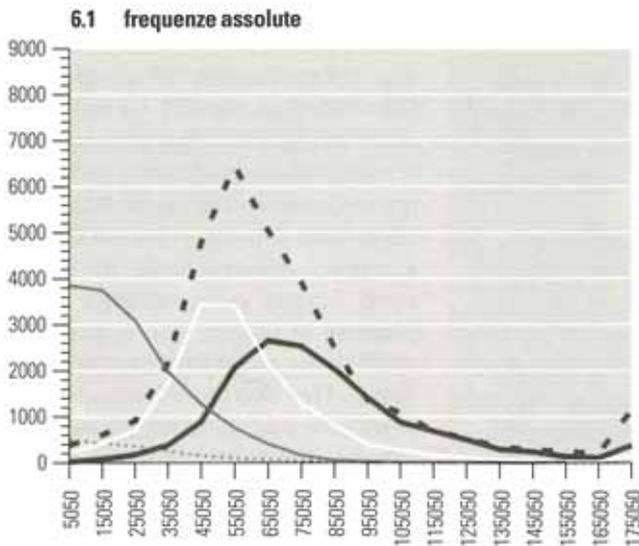
### La moglie

In base ai dati del biennio 1993/94, nel 34,4% delle coppie la donna svolgeva un'attività lucrativa, mentre che nel 1985/86 questa proporzione si situava sul 26%. La situazione più diffusa rimane quella della donna con marito attivo (tab.1), cioè in stato di doppio reddito. Infatti, le coppie in cui **solo la donna** consegue un **reddito da attività lucrativa**, pur registrando un incremento di 583 casi pari al 29,7%, costituiscono pur sempre una parte estremamente esigua del totale delle coppie (3,6% nel 1993/94, 2,9% nel 1985/86).

Le differenze che si riscontrano tra questa categoria di donne e quella del

**Grafico 6 Poligoni delle frequenze delle distribuzioni, secondo le rispettive fasce di reddito, 1985/86**

**Grafico 7 Poligoni delle frequenze delle distribuzioni, secondo le rispettive fasce di reddito, 1993/94**



Doppia redditi
  Moglie con marito non attivo
  Moglie con marito attivo

Marito con moglie non attiva
  Marito con moglie attiva

I dati necessari all'analisi sono stati elaborati dal Centro cantonale d'informatica sulla base delle dichiarazioni d'imposta delle persone fisiche pervenute all'Amministrazione cantonale delle contribuzioni. I dati relativi ai doppi redditi all'interno del Cantone ci sono stati forniti dalla Sezione del personale dell'Amministrazione. Qui di seguito diamo alcune informazioni utili sulle variabili considerate in questo studio e sulla metodologia utilizzata.

**Popolazione di riferimento:** coppie coniugate di contribuenti domiciliati in Ticino

**Reddito:** reddito da attività lucrativa. Per motivi di tempo e di comparabilità con le inchieste precedenti (la prima risale a maggio 1981, la seconda a febbraio 1990), si è rinunciato ad includere il reddito della sostanza. D'altronde, il concetto di "reddito da attività lucrativa" meglio risponde all'obiettivo che l'analisi si pone, cioè lo studio del fenomeno della doppia attività lucrativa all'interno della coppia.

**Periodo:** la statistica prende in considerazione due bienni fiscali, il 1985/86, che si basa sui redditi conseguiti nel 1983/84, e il 1993/94, che si riferisce ai redditi conseguiti nel 1991/92. La scelta di questi bienni è dovuta a due fattori. Nel primo caso, si è trattato di mantenere quale periodo di confronto il biennio analizzato in occasione dello studio più recente, e cioè il 1985/86. Nel secondo (biennio 1993/94) si è invece semplicemente considerato il periodo più recente per cui si dispone, al momento attuale, della quasi totalità dei casi studiati.

Per una messa in relazione corretta delle cifre, abbiamo poi attualizzato, tramite l'indice nazionale dei prezzi al consumo, i redditi degli anni 1983/84 (biennio fiscale 1985/86) al livello del periodo 1991/92, periodo sul quale si basano le dichiarazioni fiscali del 1993/94. Le cifre riportate nello studio del 1990 e relative al biennio 1985/86, differiscono quindi da quelle che presentiamo. La differenza è dovuta però non solo al fatto di aver "attualizzato" i redditi, bensì pure ad una maggiore completezza dei dati disponibili al momento attuale. Una parte, pur se estremamente ridotta di contribuenti, ha infatti inoltrato la dichiarazione relativa al biennio 1985/86 soltanto con un notevole ritardo, ciò che ha ritardato la registrazione delle informazioni.

**Metodologia:** per l'analisi della distribuzione dei redditi, suddivisi in classi di reddito, si sono utilizzati tre semplici parametri di posizione, più precisamente,

- la media aritmetica,
- la moda, che corrisponde al valore più frequente,
- la mediana, parametro che permette di dividere in parte uguali (corrisponde al valore centrale) gli effettivi osservati.

Per diversi motivi si è optato per una suddivisione dei redditi in classi di ampiezza uguale a 9.900 fr. I casi al di sopra dei 170.100 fr. per il marito e dei 150.100 fr. per la moglie sono stati raggruppati in un'unica classe il cui centro è stato arbitrariamente considerato di 175.050 fr. rispettivamente 155.050 fr. Nelle tabelle e nei grafici gli effettivi di queste classi "finali" risultano quindi forzatamente "gonfiati".

**Curva di Lorenz:** la curva di Lorenz permette di misurare la concentrazione del reddito. Sull'asse delle ascisse è riportato il numero di contribuenti in percentuali cumulate e in ordine di reddito crescente. Sull'asse delle ordinate sono riportate, sempre in ordine di reddito crescente, le quote di reddito in percentuali cumulate. Se ognuno avesse a disposizione la medesima quota di reddito, ciò che significherebbe dei redditi uguali per tutti, la curva si sovrapporrebbe alla diagonale riportata sul grafico (il 10% dei contribuenti conseguirebbe allora il 10% del reddito, il 50% conseguirebbe il 50% e così via).

marito nella medesima situazione (reddito singolo) sono notevoli. Da un lato, contrariamente all'uomo, gli effettivi sono aumentati. La crescita in valori assoluti di donne attive si è però manifestata specialmente nelle categorie di reddito più basse (tabella 5). Nelle fasce più alte vi è pure stato un aumento, ciononostante gli effettivi sono rimasti estremamente ridotti. Rispetto al marito, poi, il guadagno medio delle mogli è notevolmente più basso. Tra i due bienni considerati, la situazione si è inoltre leggermente aggravata. Infatti, l'incremento percentuale (+7,1%) del guadagno medio della donna (27.965 fr. nel 1993/94 contro i 26.100 fr. nel 1985/86) risulta il più debole di tutte le categorie (tab. 2). La classe di reddito con il più alto numero di effettivi resta la più bassa (tra i 100 e i 10.000 fr., tab.5). Il 50% delle donne dichiarava un reddito inferiore ai 22.000 fr. circa nel 1993/94 (21.500 fr. circa nel 1985/86, tab.2 e grafico 3.3) e il 90,7% (91,8%) inferiore ai 60.000 (tab. 5). Lo 0,8% (0,7%) aveva una retribuzione di almeno 100.000 fr. contro, come visto, il 14,2% (10,5%) degli uomini in stato di reddito singolo.

Questo "basso livello di guadagno", che rende inverosimile, nella maggioranza dei casi, la sostituzione, da parte della donna, della figura maschile nella funzione di sostegno finanziario unico della famiglia -in questi casi non possono infatti che sussistere redditi di altra natura all'interno della coppia- si potrebbe in parte attribuire al fatto che in questa categoria entrano a far parte automaticamente le coppie in cui l'uomo viene pensionato e la donna, più giovane, continua ad esercitare una professione, sovente però, data l'età, a tempo ridotto.

La situazione più diffusa, come già detto, di moglie attiva, è quella della donna in stato di doppio reddito. Si trattava nel 1993/94 di 21.527 casi. L'incremento assoluto, rispetto al 1985/86, di 6.089 unità pari al 39,4% (tab.1), si distribuisce in tutte le fasce di reddito (tab. 6 e grafico 4.1). In proporzione diminuisce tuttavia l'importanza delle classi inferiori (fino ai 30.000 fr., ma specialmente fino ai 20.000 fr., tab. 6 e grafico 4.2). Questo "miglioramento" si riflette anche sul

**Tab. 6 Mogli attive con marito attivo secondo le classi di reddito della moglie, 1985/86 e 1993/94**

Centro della classe	Classi di reddito	Valore assoluto		Var. %	Valore relativo		Valore relativo cumulato	
		85-86	93-94		85-86	93-94	85-86	93-94
5.050	100 - 10.000	3.854	4.511	17,0	25,0	21,0	25,0	21,0
15.050	10.100 - 20.000	3.753	4.721	25,8	24,3	21,9	49,3	42,9
25.050	20.100 - 30.000	3.100	4.199	35,5	20,1	19,5	69,4	62,4
35.050	30.100 - 40.000	1.983	3.095	56,1	12,8	14,4	82,2	76,8
45.050	40.100 - 50.000	1.277	2.227	74,4	8,3	10,3	90,5	87,1
55.050	50.100 - 60.000	757	1.244	64,3	4,9	5,8	95,4	92,9
65.050	60.100 - 70.000	408	668	63,7	2,6	3,1	98,0	96,0
75.050	70.100 - 80.000	162	426	163,0	1,0	2,0	99,1	98,0
85.050	80.100 - 90.000	60	185	208,3	0,4	0,9	99,5	98,8
95.050	90.100 - 100.000	27	109	303,7	0,2	0,5	99,6	99,3
105.050	100.100 - 110.000	13	42	223,1	0,1	0,2	99,7	99,5
115.050	110.100 - 120.000	15	31	106,7	0,1	0,1	99,8	99,7
125.050	120.100 - 130.000	6	14	133,3	0,0	0,1	99,9	99,7
135.050	130.100 - 140.000	4	6	50,0	0,0	0,0	99,9	99,8
145.050	140.100 - 150.000	1	9	800,0	0,0	0,0	99,9	99,8
155.050	Oltre 150.000	18	40	122,2	0,1	0,2	100,0	100,0
<b>Totale</b>		<b>15.438</b>	<b>21.527</b>	<b>39,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	...	...

livello del reddito medio, passato dai 24.378 fr. del 1985/86 ai 27.710 fr. del 1993/94 (+13,7%). Tuttavia, ancora oltre il 20% delle donne in stato di doppio reddito dichiarava nel 1993/94 (il 25% nel 1985/86) un guadagno inferiore ai 10.000 fr. (grafico 4.3), il 50% inferiore ai 23.700 fr. (20.460 fr. circa nel 1985/86). Solo lo 0,5% si trovava al di sopra dei 100.000 fr. (0,3%).

In sintesi per questa categoria si constata un forte impulso di effettivi, accompagnato da una crescita generale dei redditi. Tuttavia, il livello di quest'ultimi rimane in generale basso e ben al di sotto, sempre "mediamente", di quello maschile. La differenza rispetto alla donna in stato di reddito singolo è visibile specialmente, in entrambi i periodi (grafici 6.1 e 7.1), a livello di effettivi, molto ridotti nel secondo caso. La distribuzione proporzionale dei redditi (grafici 6.2 e 7.2) è invece sostanzialmente simile per le due categorie nei due bienni. Nel 1985/86, tuttavia, la presenza leggermente superiore nelle classi più basse e inferiore in quelle più alte delle donne in stato di reddito doppio ha fatto sì che questa categoria registrasse un guadagno più ridotto rispetto alle mogli con reddito singolo. Ciò non è avvenuto nel biennio seguente, grazie ad una diminuzione della proporzio-

ne di presenze nelle fasce inferiori di reddito e ad un aumento nelle altre.

**Tab. 7 Doppi redditi secondo le relative classi di reddito, 1985/86 e 1993/94**

Centro della classe	Classi di reddito	Valore assoluto		Var. %	Valore relativo		Valore relativo cumulato	
		85-86	93-94		85-86	93-94	85-86	93-94
5.050	100 - 10.000	24	31	29,2	0,2	0,1	0,2	0,1
15.050	10.100 - 20.000	78	96	23,1	0,5	0,4	0,7	0,6
25.050	20.100 - 30.000	172	184	7,0	1,1	0,9	1,8	1,4
35.050	30.100 - 40.000	378	404	6,9	2,4	1,9	4,2	3,3
45.050	40.100 - 50.000	890	802	-9,9	5,8	3,7	10,0	7,0
55.050	50.100 - 60.000	2068	1.726	-16,5	13,4	8,0	23,4	15,1
65.050	60.100 - 70.000	2652	2.851	7,5	17,2	13,2	40,6	28,3
75.050	70.100 - 80.000	2530	3.175	25,5	16,4	14,7	57,0	43,1
85.050	80.100 - 90.000	2032	2.875	41,5	13,2	13,4	70,1	56,4
95.050	90.100 - 100.000	1410	2.372	68,2	9,1	11,0	79,2	67,4
105.050	100.100 - 110.000	878	1.880	114,1	5,7	8,7	84,9	76,2
115.050	110.100 - 120.000	685	1.321	92,8	4,4	6,1	89,4	82,3
125.050	120.100 - 130.000	500	1.000	100,0	3,2	4,6	92,6	86,9
135.050	130.100 - 140.000	289	678	134,6	1,9	3,1	94,5	90,1
145.050	140.100 - 150.000	239	495	107,1	1,5	2,3	96,0	92,4
155.050	150.000 - 160.000	136	387	184,6	0,9	1,8	96,9	94,2
165.050	160.000 - 170.000	106	276	160,4	0,7	1,3	97,6	95,5
175.050	Oltre 170.000	371	974	162,5	2,4	4,5	100,0	100,0
<b>Totale</b>		<b>15.438</b>	<b>21.527</b>	<b>39,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	...	...

## I doppi redditi

### 21.527 coppie in Ticino nel 1993/94

Il fenomeno dei doppi redditi da attività lucrativa riguardava nel 1993/94 quasi il 31% delle coppie di contribuenti domiciliati (21.527 casi, tab. 1). Se rispetto al 1985/86 l'aumento è stato rilevante (+6.089 coppie, pari al 39,4%), rispetto al 1977/78 si è verificato addirittura un raddoppio dell'effettivo di doppi redditi.

In tutte le fasce di reddito si è registrato un incremento, ad eccezione delle categorie tra i 40.000 e i 50.000 fr e tra i 50.000 e i 60.000 fr. (tab. 7 e grafico 5.1).

Gli aumenti in valori assoluti più sostanziosi -cioè tra le 500 e le 1.000 unità circa- si registrano nelle fasce comprese fra i 70.000 fr. e i 130.000 fr.. In termini relativi, rispetto al 1985/86 acquistano più importanza le categorie di reddito superiori, mentre si contraggono le quote delle classi basse e medie. Il fenomeno è all'origine dello

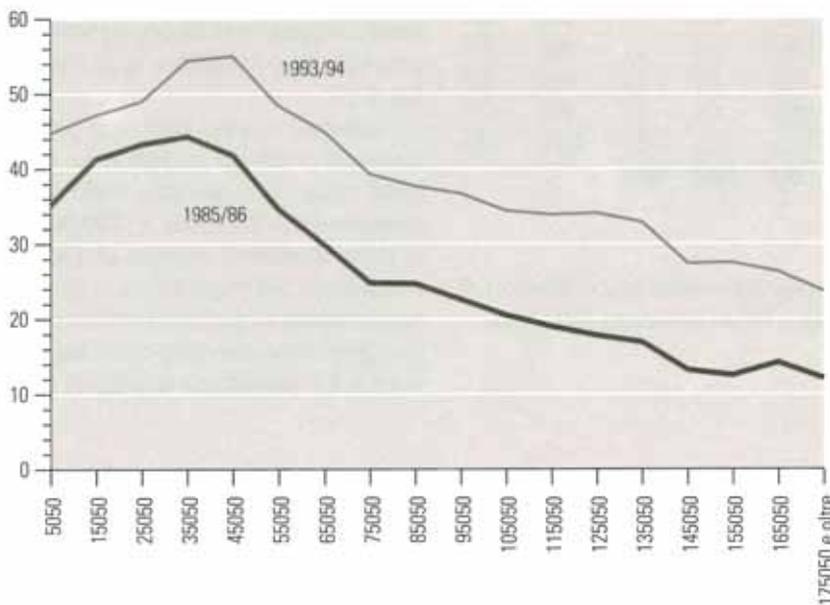
“spostamento” verso destra, cioè verso le classi più alte, del poligono delle frequenze relative dei doppi redditi (grafico 5.2).

Il reddito medio delle coppie in stato di doppia attività lucrativa si attestava nel 1993/94 sui 93.750 fr. contro gli 82.640 circa del 1985/86 (+13,5%, tab.2). Il 50% delle coppie conseguiva

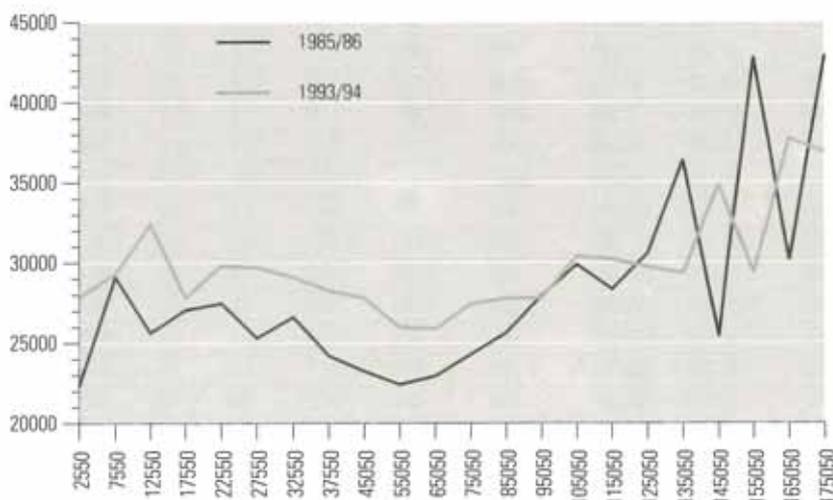
un reddito superiore agli 85.250 fr. (75.790 fr. circa nel 1985/86), il 24% circa (15% il biennio precedente) superiore ai 100.000 fr., il 13% (7,4%) superiore ai 120.000 fr. e il 4,5% (2,4%) superiore ai 170.000 fr. (tab. 7 e grafico 5.3).

Si constata tra l'altro come l'esercizio di un'attività da parte di entrambi i coniugi permetta, come viene evi-

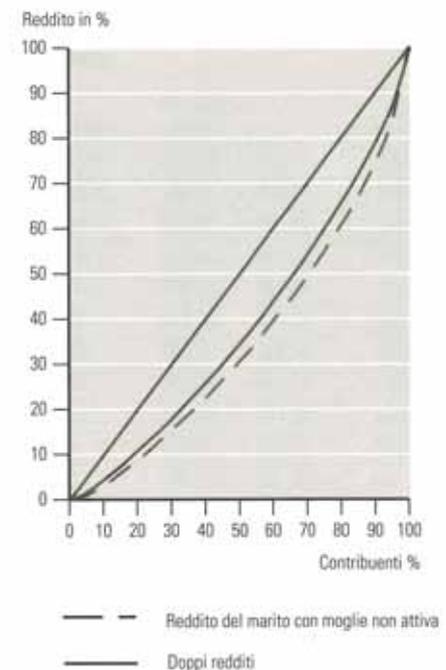
**Grafico 9 Percentuale di coppie con coniugi entrambi attivi sul totale delle coppie, secondo le fasce di reddito del marito, 1985/86 e 1993/94**



**Grafico 10 Reddito medio in franchi delle donne coniugate in stato di doppio reddito, per classi di reddito del marito, 1985/86 e 1993/94**



**Grafico 8 Curva di Lorenz<sup>1</sup>, 1993/94**



<sup>1</sup>Per le distribuzioni dei doppi redditi e del reddito del marito con moglie non attiva

denziato nel grafico 8 (curva di Lorenz<sup>1</sup>), di raggiungere una più equa distribuzione dei redditi all'interno dei contribuenti sposati in stato di doppia attività lucrativa rispetto alle coppie in cui solo l'uomo è attivo. La curva relativa alla prima categoria si avvicina infatti maggiormente alla diagonale, che riflette l'equa ripartizione degli importi tra chi contribuisce al loro conseguimento, rispetto alla curva inerente al marito con reddito singolo.

Per meglio valutare il fenomeno dei doppi redditi è fondamentale conoscere l'apporto rispettivo dei due coniugi. Le considerazioni avanzate precedentemente, nell'ambito della presentazione dei redditi dei singoli coniugi in stato di doppia attività lucrativa, evidenziavano una situazione in generale meno favorevole per la donna rispetto all'uomo (grafico 7.2). Si riscontra infatti una presenza, in proporzione, nettamente più alta di mogli nelle classi al di sotto dei 40.000 fr. rispettivamente di mariti al di sopra di questa fascia. D'altra parte a sua volta si è pure rilevato come l'uomo con moglie attiva presenti una situazione reddituale mediamente meno

<sup>1</sup>Per spiegazioni vedi riquadro.

favorevole rispetto al marito con moglie non attiva.

Globalmente si può quindi affermare che, se da un lato l'apporto femminile al reddito maschile è in generale di entità bassa o media-bassa, d'altro canto questo contributo permette pur sempre alla coppia di migliorare il proprio stato finanziario. Qui di seguito cercheremo di apportare qualche elemento in più per una migliore conoscenza delle situazioni reddituali dei singoli coniugi.

Dalla tabella 8, dove sono esposte le varie "combinazioni" esistenti - espresse in percentuali sul totale dei doppi redditi - di redditi femminili e maschili tra i casi di doppia attività (biennio 1993/94), si rileva una forte presenza di coppie con redditi femminili inferiori ai 50.000 fr. accompagnati a redditi maschili inferiori agli 80.000 fr.. I casi più "diffusi" di doppi redditi sembrano essere quelli dove l'uomo ha un'entrata attorno ai 40.000-70.000 fr. e la donna attorno ai 10.000-40.000 fr.. Al di fuori di questo "nucleo forte" si notano valori generalmente poco importanti o addirittura trascurabili. Quasi nulle risultano le situazioni con entrambi i co-

niugi in fasce alte.

Un'attenzione particolare meritano i doppi redditi con l'uomo al di sotto dei 30.000 fr.. Il numero, e la conseguente percentuale relativamente bassa di questi casi sul totale dei doppi redditi, sono da ricondurre all'effettivo ridotto di coppie con il marito in simile situazione finanziaria e non al "comportamento" femminile. Infatti, in presenza di redditi bassi e medi del marito, la donna tende in ogni caso ad esercitare la propria attività in misura proporzionalmente superiore rispetto alle situazioni di reddito elevato dell'uomo. Questo fenomeno viene evidenziato nel grafico 9. In esso si rileva, oltre ad una forte crescita generalizzata, tra il biennio 85/86 e 93/94, della percentuale di mogli attive a tutti i livelli di reddito del marito quale manifestazione di una più diffusa partecipazione della donna al conseguimento di un reddito all'interno della famiglia, pure una sostanziale differenza a livello di quote di donne attive sul totale delle coppie ripartite nelle diverse fasce di reddito del marito, a seconda che l'uomo appartenga alle categorie basse o alte di reddito. In

pratica, "grossolanamente", nel 1993/94 si registrava all'incirca un doppio reddito in una coppia su due se l'uomo percepiva un guadagno inferiore ai 70.000 fr., in una su tre tra i 70.000 fr. e i 140.000 fr. ed in una su 4 in caso di reddito superiore. Si conferma quindi una certa relazione tra il fatto che la moglie eserciti o meno un'attività e il livello di reddito del marito.

Proseguendo nell'analisi - in relazione sempre al biennio 1993/94 - si può a questo punto chiedersi se, in caso di doppio reddito, esista un rapporto tra il livello di reddito del marito e quello della moglie. In generale, la risposta è negativa. Per quanto concerne il guadagno medio della donna (grafico 10), quest'ultimo, pur tendendo alla crescita man mano che si sale nelle classi di reddito del marito, non sembrerebbe dipendere in modo sostanziale dal livello di reddito dell'uomo.

Si constata inoltre come l'alta presenza di mogli appartenenti a fasce basse di reddito non sia "prerogativa" solo degli uomini che dichiarano importi bassi, bensì il fenomeno è presente in tutte le classi di reddito del

**Tab. 8 Ripartizione percentuale delle coppie di contribuenti, domiciliati nel cantone, in stato di doppio reddito, per scaglioni di reddito da attività lucrativa della moglie e del marito (in migliaia di franchi), biennio 1993/94**

Reddito moglie	Reddito marito																		Tot.
	<10	10-20	20-30	30-40	40-50	50-60	60-70	70-80	80-90	90-100	100-110	110-120	120-130	130-140	140-150	150-160	160-170	Oltre 170	
<10	0,4	0,4	0,5	1,2	2,5	4,1	3,7	2,3	1,8	1,3	0,7	0,5	0,4	0,3	0,1	0,1	0,1	0,5	<b>21,0</b>
10-20	0,2	0,6	0,7	1,6	3,5	5,0	3,6	2,2	1,5	1,0	0,5	0,4	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,3	<b>21,9</b>
20-30	0,3	0,4	1,2	1,8	3,8	4,0	2,7	1,8	1,2	0,8	0,4	0,3	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0	0,3	<b>19,5</b>
30-40	0,2	0,4	0,6	1,6	3,0	3,0	2,0	1,3	0,7	0,6	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,2	<b>14,4</b>
40-50	0,1	0,3	0,5	0,8	2,1	2,2	1,3	1,0	0,6	0,4	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	<b>10,3</b>
50-60	0,1	0,2	0,2	0,3	0,9	1,2	0,9	0,7	0,4	0,4	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	<b>5,8</b>
60-70	0,1	0,1	0,1	0,2	0,3	0,5	0,6	0,4	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	<b>3,1</b>
70-80	0,0	0,1	0,1	0,1	0,2	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	<b>2,0</b>
80-90	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	<b>0,9</b>
90-100	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,1	<b>0,5</b>
100-110	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	<b>0,2</b>
110-120	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	<b>0,1</b>
120-130	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	0,0	-	-	-	0,0	-	-	-	-	0,0	<b>0,1</b>
130-140	-	-	-	0,0	-	-	-	-	0,0	-	0,0	-	-	0,0	-	-	-	0,0	<b>0,0</b>
140-150	-	-	0,0	0,0	-	0,0	-	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	-	-	<b>0,0</b>
Oltre 150	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	0,0	0,1	<b>0,2</b>
<b>Totale</b>	<b>1,3</b>	<b>2,4</b>	<b>4,0</b>	<b>7,8</b>	<b>16,4</b>	<b>20,4</b>	<b>15,3</b>	<b>10,2</b>	<b>6,9</b>	<b>5,0</b>	<b>2,7</b>	<b>2,0</b>	<b>1,4</b>	<b>0,9</b>	<b>0,6</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3</b>	<b>1,9</b>	<b>100,0</b>

**Tab. 9 Doppi redditi presso il Cantone<sup>1</sup>, dicembre 1996**

	Tot. gen.	Valore	
		relativo	relativo cumulato
meno di 10.000	-	-	-
10.000 - 19.999	-	-	-
20.000 - 29.999	1	0,3	0,3
30.000 - 39.999	-	-	0,3
40.000 - 49.999	1	0,3	0,7
50.000 - 59.999	2	0,7	1,4
60.000 - 69.999	-	-	1,4
70.000 - 79.999	2	0,7	2,1
80.000 - 89.999	5	1,7	3,8
90.000 - 99.999	7	2,4	6,3
100.000 - 109.999	17	5,9	12,2
110.000 - 119.999	22	7,6	19,8
120.000 - 129.999	19	6,6	26,4
130.000 - 139.999	28	9,7	36,1
140.000 - 149.999	31	10,8	46,9
150.000 - 159.999	36	12,5	59,4
160.000 - 169.999	37	12,8	72,2
170.000 e oltre	80	27,8	100,0
di cui 170.000 - 179.999	23	8,0	80,2
180.000 - 189.999	15	5,2	85,4
190.000 - 199.000	14	4,9	90,3
200.000 e più	28	9,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>288</b>	<b>100,0</b>	<b>...</b>

<sup>1</sup>Coppie di dipendenti statali con doppio reddito presso l'Amministrazione Cantonale, secondo le classi di reddito della coppia

marito (grafico 13). Inversamente, a parte qualche eccezione, la modesta presenza di donne con redditi superiori si riflette, in modo praticamente indistinto in tutte le classi di reddito dell'uomo, nelle percentuali molto basse di queste categorie rispetto al totale delle donne attive nelle rispettive fasce di reddito dell'uomo.

Il medesimo fenomeno, ma visto sotto un'altra angolazione, appare dal grafico 14. Anche qui si constata una presenza più pronunciata di donne in classi inferiori di reddito indipendentemente dal livello di guadagno dell'uomo.

#### I doppi redditi nell'Amministrazione cantonale

I dati relativi alle coppie con entrambi i coniugi alle dipendenze dello Stato possono essere paragonati soltanto con cautela a quelli inerenti a tutto il Cantone. Infatti, innanzitutto le due statistiche si riferiscono a due periodi diversi -1993/94 per l'insieme delle coppie, dicembre 1996 per l'Amministrazione cantonale-, motivo per cui già a livello di effettivi globali il confronto presenta delle lacune. Gli importi, inoltre, del 1993/94 -che si ba-

sano sugli anni 1991/92- dovrebbero essere attualizzati (tra il 1991/92 e fine 1996 l'indice nazionale dei prezzi al consumo è aumentato del 9,1%). Per ragioni di tempo, non si è potuto però procedere a questi calcoli. Qui di seguito procediamo ciononostante ad un breve paragone tra i due "universi" di lavoratori.

Le coppie di coniugi attivi, in qualità di impiegati o di docenti, entrambi presso il Cantone, costituiscono all'incirca l'1,3% delle coppie di contribuenti domiciliati in Ticino in stato di doppio reddito. Si tratta di 288 coppie su di un totale di 21.527.

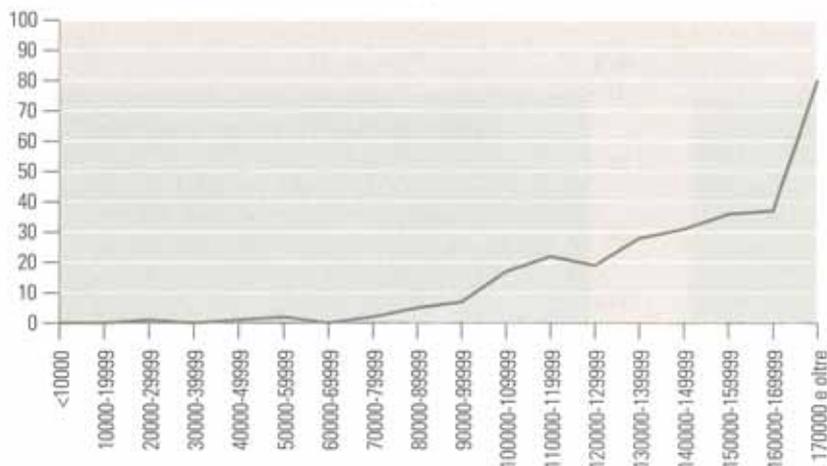
La distribuzione nelle rispettive fasce di reddito di questi due "gruppi" diverge fondamentalmente, e ciò per evidenti motivi. Infatti, la distribuzione dei redditi del totale delle coppie riflette la "normale" ripartizione della popolazione nelle numerose professioni -di conseguenza qualifiche e relativi salari- presenti sul territorio, quella dei dipendenti statali, invece, evidenzia in modo chiaro la struttura, in generale particolarmente qualificata, delle persone chiamate a svolgere la loro attività presso lo Stato.

Troviamo così presenze anche im-

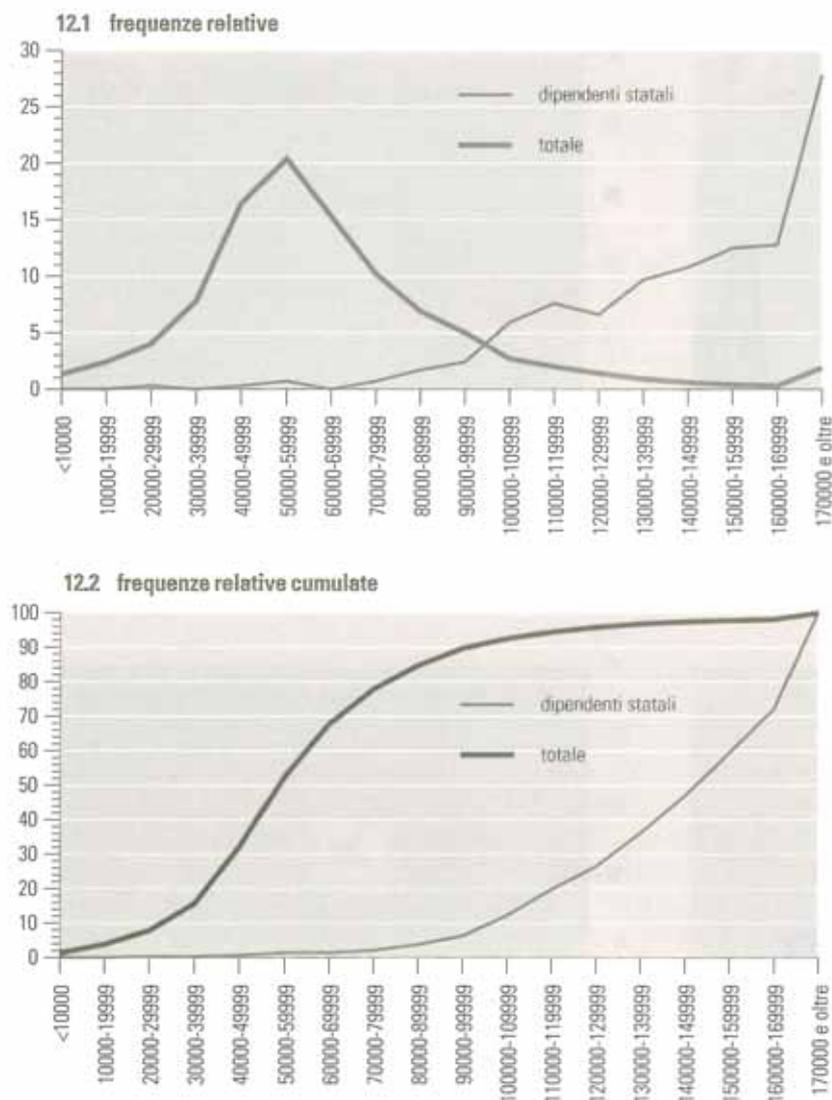
**Tab. 10 I doppi redditi dei dipendenti statali (in migliaia di franchi), dicembre 1996**

Reddito moglie	Reddito marito																	Tot.	
	<10	10-20	20-30	30-40	40-50	50-60	60-70	70-80	80-90	90-100	100-110	110-120	120-130	130-140	140-150	150-160	160-170		Oltre 170
<10	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3	-	0,7	0,3	0,3	-	-	-	-	-	1,7
10-20	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3	0,7	-	0,3	-	-	-	-	-	-	1,7
20-30	0,3	-	0,3	-	0,3	-	0,3	0,3	0,7	0,7	2,4	0,7	0,7	-	-	-	-	-	7,3
30-40	0,3	-	0,3	0,3	-	2,1	1,4	3,1	2,1	1,7	2,1	1,0	0,7	-	-	-	-	-	15,3
40-50	-	-	-	-	-	1,0	0,7	0,7	1,7	1,0	4,9	0,3	2,8	-	-	-	-	-	13,9
50-60	-	-	-	0,3	0,3	0,7	1,0	0,7	1,0	-	6,6	1,4	4,5	-	0,7	-	0,3	0,3	18,1
60-70	-	-	-	-	0,7	-	1,4	1,7	2,8	1,0	3,1	1,0	2,1	1,0	-	-	-	-	14,9
70-80	-	-	-	-	0,3	1,4	1,0	2,1	1,4	1,4	1,4	0,3	0,7	0,3	-	-	-	-	10,4
80-90	-	-	-	-	-	-	0,3	1,4	1,4	0,3	1,7	0,7	0,3	-	-	-	-	-	6,6
90-100	-	-	-	-	-	-	0,3	-	-	1,4	0,7	-	-	-	-	-	-	-	2,4
100-110	-	-	-	0,3	0,3	0,3	0,3	-	0,3	-	1,4	0,3	1,4	-	-	-	-	-	4,9
110-120	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3	0,0	-	0,3	-	-	-	-	-	0,7
120-130	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3	-	1,0	-	0,3	-	-	-	1,7
130-140	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
140-150	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oltre 150	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3	-	-	-	-	-	-	-	0,3
<b>Totale</b>	<b>0,7</b>	<b>-</b>	<b>0,7</b>	<b>1,0</b>	<b>2,1</b>	<b>5,6</b>	<b>6,9</b>	<b>10,1</b>	<b>12,2</b>	<b>8,7</b>	<b>25,7</b>	<b>6,6</b>	<b>14,9</b>	<b>1,4</b>	<b>1,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>2,1</b>	<b>100,0</b>

**Grafico 11 Coppie di dipendenti statali con doppio reddito presso il Cantone: frequenze assolute, secondo le classi di reddito della coppia, dicembre 1996**



**Grafico 12 Doppi redditi totali (1993/94) e presso il Cantone (dicembre 1996): distribuzione delle frequenze nelle rispettive fasce di reddito<sup>1</sup>**

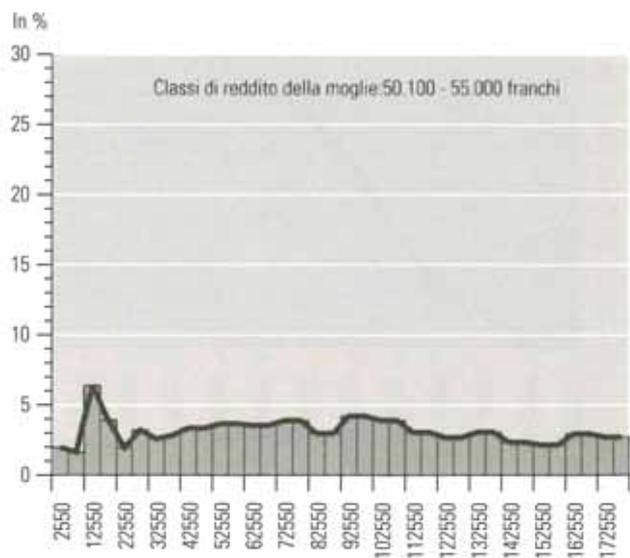
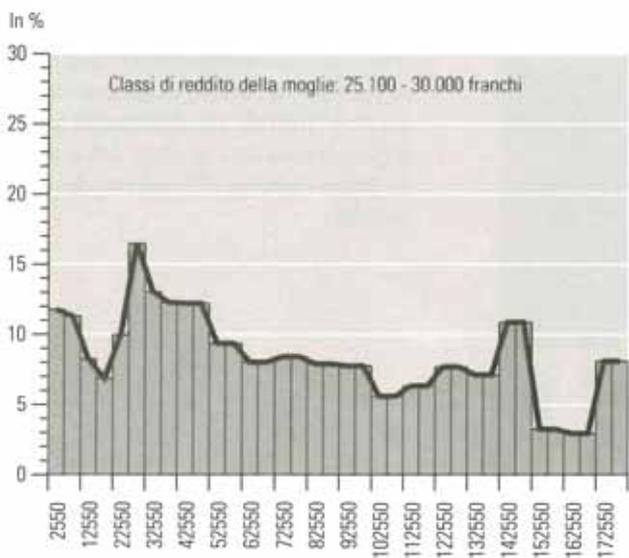
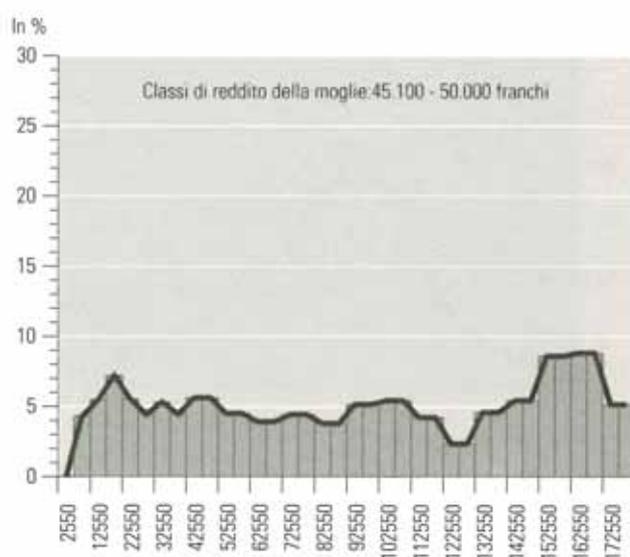
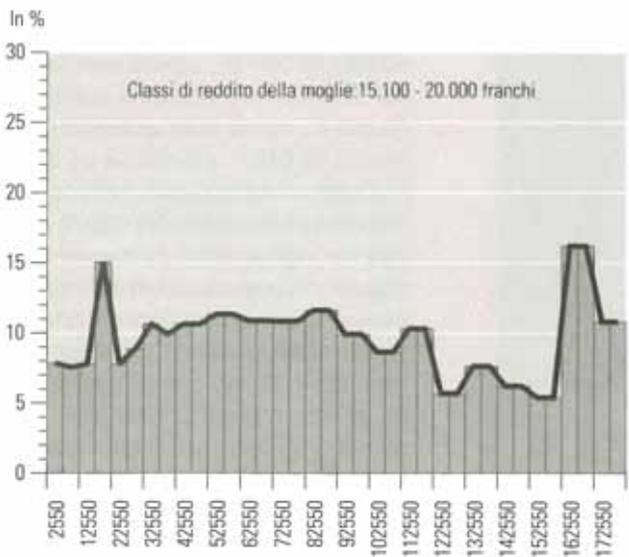
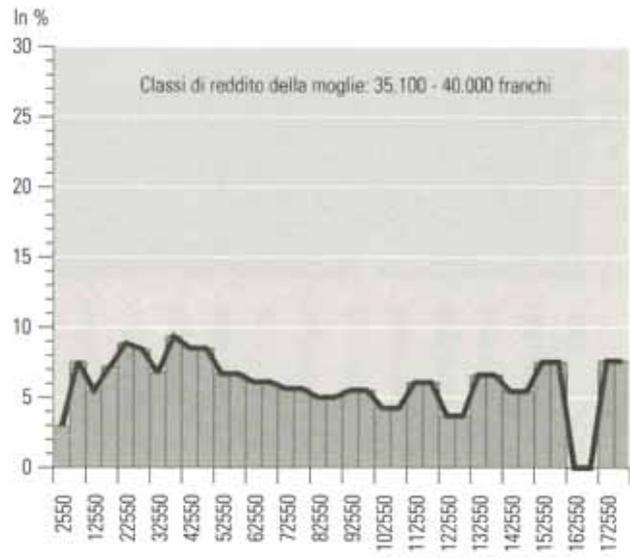
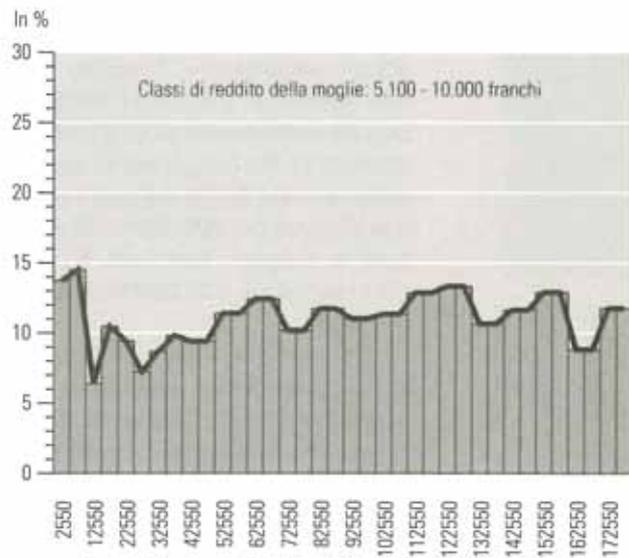


<sup>1</sup>La minima differenza tra le fasce di reddito adottate per il totale dei doppi redditi e le fasce utilizzate per i dipendenti statali non pregiudica sostanzialmente il confronto tra le due distribuzioni. Tuttavia, gli importi relativi al 1993/94 non sono stati attualizzati al mese di dicembre 1996, per cui sono confrontabili solo con cautela agli importi relativi a quest'ultimo periodo.

portanti di doppi redditi elevati con coniugi entrambi alle dipendenze del Cantone (tab.9 e grafici 11 e 12). In 231 coppie, ad esempio, il reddito cumulato raggiunge e supera i 120.000 fr., ciò che corrisponde all'80,2% dei casi contro il 17,7% (tab. 7) per le coppie in generale. Nel 93,7% dei casi il reddito è al di sopra dei 100.000 fr. (32,6% per tutte le coppie). Nell'1,4% il reddito non raggiunge i 70.000 fr. (28,3% in generale).

Dal punto di vista dell'"apporto" dei singoli coniugi dipendenti statali al reddito globale, rileviamo (tab. 10) una particolare forte concentrazione di donne tra i 30.000 e gli 80.000 fr. e di uomini tra i 70.000 e i 130.000 fr.. Le "combinazioni" di redditi più frequenti tra marito e moglie sono, molto grossolanamente, quelle con l'uomo sui 100.000 fr. e la donna sui 40.000-70.000 fr., quelle con l'uomo sui 120.000 fr. e la donna sui 40.000-60.000 fr., come pure quelle con l'uomo sui 70.000 fr. e la donna sui 30.000 fr.. Confrontando questi dati con quelli relativi a tutte le coppie (tab.8) scaturiscono logicamente differenze anche importanti (nel caso dell'intera popolazione le concentrazioni più alte si situano infatti a livello di guadagni chiaramente inferiori per entrambi i coniugi). Le ragioni, ribadiamo, sono quelle già citate precedentemente e legate al tipo di funzione esercitata in generale dal funzionario (docenti compresi) statale. Tenuto quindi conto di ciò e del fatto che non si considera la struttura secondo il grado di occupazione dei lavoratori, sottolineiamo che apparirebbe poco opportuno e fuorviante tirare qualsiasi conclusione in merito alle differenze salariali riscontrate tra i coniugi attivi presso lo Stato rispetto all'insieme dei doppi redditi. ■

**Grafico 13** Percentuale di mogli con un determinato reddito (rispetto al totale delle mogli in stato di doppia attività lucrativa) nelle diverse classi di reddito del marito, 1993/94



**Grafico 14 Ripartizione percentuale delle mogli nelle rispettive classi di reddito, per alcune classi di reddito del marito 1993/94**

